

IL CORSO HA LO SCOPO DI FORNIRE INFORMAZIONI RELATIVE ALL 'ATTIVITA SPELEOLOGICA E NOZIONI PRATICHE DELLA PROGRESSIONE IN GROTTA

PROGRAMMA DEL CORSO

Lunedì 17 Febbraio SEDE CAI ore 21 :
Lezione Teorica: Illustrazione dei rischi,
Abbigliamento e Comportamento in grotta

Sabato 22 Febbraio Utilizzo attrezzatura personale e Tecniche di progressione verticale in palestra indoor (Totem)

Domenica 23 Febbraio Progressione in grotta

Per partecipare è necessario:

- Compilare la scheda d'iscrizione
- Aver compiuto il 15° anno di età - per i minorenni è necessaria autorizzazione firmata dall'esercente la responsabilità genitoriale
- Iscrizione al CLUB ALPINO ITALIANO
- versare la quota iscrizione eur 35 secondo modalità indicate contattando la direzione corso
- Certificazione medica attestante l'idoneità alla pratica sportiva non agonistica

La quota comprende l'assicurazione CAI, il materiale personale e collettivo di progressione. Gli allievi sono tenuti ad utilizzare le attrezzature esclusivamente secondo le indicazioni degli Istruttori

MASSIMO numero posti disponibili: 8



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI CARPI SOTTO L'EGIDA DELLA SCUOLA NAZIONALE DI SPELEOLOGIA

organizza:

CORSO DI AVVICINAMENTO
ALLA SPELEOLOGIA
dal 17 al 23 FEBBRAIO 2025



Scheda d'iscrizione:

Corso di Avvicinamento alla Speleologia CAI Sezione di Carpi dal 17.2.2025 al 23.02.2025

Nome

Cognome

Luogo di Nascita

Prov. Data di nascita/...../.....

Residente in

.....n. CAP

Telefono

email.....

Data/...../2025

Firma

informazioni:

www.caicarpi.it

info@caicarpi.it

Direttore: Marcello Borsari

marcello.borsari@sns-cai.it

3293120590

LUOGHI DATE ED ORARI DEL PROGRAMMA
POSSONO SUBIRE VARIAZIONI

Il trattamento dei dati personali viene fatto in accordo all'Art.13 reg 679/16 EU

Si ricorda agli allievi che la frequentazione della grotta e delle palestre sono attività che presentano dei rischi. La Scuola del CAI adotta tutte le misure precauzionali affinché nei vari ambiti si operi con ragionevole sicurezza. Con l'adesione al corso l'allievo è consapevole che nello svolgimento dell'attività speleologica un rischio residuo è sempre presente e non è mai azzerabile.

